



ASTOR *Tips*



n°1 - Gennaio 2013

**Ho sentito parlare di “olio ceramico” o di “ceramica liquida”.
Vorrei sapere cosa sono e se ci sono vantaggi nel loro utilizzo.**

Anni fa un gruppo di ricercatori sviluppò un additivo da mettere nell'olio motore che permetteva ai mezzi pesanti di percorrere anche ad olio finito un buon numero di km ed evitare rotture.

Oggi queste sostanze vengono vendute anche per le auto e le moto promettendo (anche con l'olio perfettamente a livello) un incremento di coppia e CV ed una riduzione dei consumi grazie al minore attrito.

Il principio di funzionamento è semplice: una volta additivate all'olio, con il calore queste sostanze fondono e aderiscono all'interno del motore "sostituendo l'olio" in caso di sua carenza.

Esse agiscono in maniera differente se il motore è “usato” o “nuovo”. Nel motore “usato” la ceramica va a riempire le microparti consumate del metallo ridando una superficie liscia come in origine; nel motore “nuovo” questo strato aumenta la scorrevolezza tra i materiali riducendo l'attrito.

L'effetto si nota di più sui motori “usati”, dopo 300-500 km di percorrenza.

Per operare da soli procedere così:

- mettere i litri di olio necessari (ovviamente con il filtro nuovo),
- accendere la macchina per scaldare l'olio,
- spegnere la macchina e aggiungere la ceramica liquida (la quantità dipende dalla cilindrata, seguire le istruzioni!),
- fare un giro di 10 minuti e poi controllare il livello dell'olio,
- aggiungere olio sino a portare a livello.

Si può usare anche per la lubrificazione di altri organi meccanici (ad es.: il cambio), ma è meglio evitare di metterlo nel differenziale.

Qui il sito di uno dei più noti prodotti di questo tipo:

<http://www.ceramicpowerliquid.com/homepage.php>

**Ti piace AstorTIPS? – Faccelo sapere con una mail a info@astorclubroma.it
Nel prossimo numero: TUTTO SULLA CARBURAZIONE**